

Sommario

N.	Data	Pag	Testata	Articolo	Argomento	
1	15/03/2022	60	TRIBUNA DI TREVISO	OGGI L'IMOCO COMPIE 10 ANNI "UNA CAVALCATA PAZZESCA"	SERIE A1	1
2	15/03/2022	61	GIORNALE DI MONZA	SERIE A1 - LA SITUAZIONE	SERIE A1	3
3	15/03/2022	61	GIORNALE DI MONZA	LE RAGAZZE SCIVOLANO ANCORA FIRENZE SI CONFERMA INSIDIOSA	SERIE A1	4
4	15/03/2022	25	IL RESTO DEL CARLINO PESARO	MEGABOX, RABBIA BJELICA: "ABBIAMO DATO TUTTO"	SERIE A1	5
5	15/03/2022	23	LA NAZIONE UMBRIA	BARTOCCINI, ORA TESTA AL CASALMAGGIORE	SERIE A1	6
6	15/03/2022	35	LA PREALPINA	BOSETTI RISOLVE I PROBLEMI	SERIE A1	7
7	15/03/2022	46	LA PROVINCIA DI CREMONA	LA VBC TORNA A TREMARE	SERIE A1	9
8	15/03/2022	55,...	LA STAMPA NOVARA	DOPO QUATTRO ANNI LA IGOR RITORNA CAPOLISTA DELLA A1	SERIE A1	10
9	15/03/2022	12	CORRIERE DEL VENETO - TV	L'IMOCO ALZA IL VOLUME PER LA CHAMPIONS. FINALI, IPOTESI DI DOPPIO MATCH	VOLLEY EUROPEO FEMMINILE	12
10	15/03/2022	61	GIORNALE DI MONZA	CONEGLIANO HA ANCORA QUALCOSA IN PIÙ PER IL "RIBALTONE" SERVE ARGINARE Egonu	VOLLEY EUROPEO FEMMINILE	13



Oggi l'Imoco compie 10 anni «Una cavalcata pazzesca»

Il co-presidente Maschio traccia un primo bilancio: «Una crescita continua tanti momenti bellissimi con 15 trofei vinti. Siamo in corsa su tutti i fronti»

Mirco Cavallin / CONEGLIANO

Oggi l'Imoco Volley compie dieci anni. Era infatti il 15 marzo 2012, quando la società gialloblù ottenne il diritto di partecipazione alla serie A1 femminile, dopo aver acquisito il titolo sportivo dal Parma Volley. «Sono passati velocemente», ammette il co-presidente Pietro Maschio, «e anche vincendo quindici trofei. È stata ed è una cavalcata pazzesca, bellissima, con una crescita che non si è mai fermata. Abbiamo vissuto tanti momenti bellissimi, alcuni non facili, e siamo ancora in corsa per difendere sia lo scudetto, sia la Champions».

Dopo la brutta prestazione in casa di Novara, sono arrivate tre vittorie molto convincenti contro Scandicci, Monza e, l'altro giorno, Perugia. «In queste ultime gare abbiamo alzato il livello di concentrazione, limando i fastidi che ci avevano fatto frenare

nel periodo precedente. Adesso la squadra sta bene e gioco e risultati si cominciano a vedere. Siamo in un momento positivo sotto più aspetti, adesso c'è da proseguire con la continuità, a cominciare da giovedì sera».

Al Palaverde arriva Monza per quella che di fatto è la semifinale della Champions,

«**Giovedì dobbiamo vincere e stop. Non possiamo pensare solo ai due set»**

formalmente un quarto di finale, ma senza avversarie russe, squalificate dalla Cev. All'andata è arrivato un netto 3-0 per le pantere, alle quali bastano due set per centrare la terza finale europea consecutiva.

«Il nostro obiettivo è vincere anche giovedì, non possiamo pensare di accontentarci dei due set. La mentalità giu-

sta si costruisce in questi momenti, servirà la necessaria cattiveria in campo. Questo è l'unico modo che conosco per affrontare le sfide delle prossime settimane».

La prevendita dei biglietti prosegue, fino ad esaurimento, anche oggi e l'auspicio è di riempire il 60% della capienza consentita. Per l'assegnazione del titolo europeo si fa strada l'ipotesi di una finale su partite di andata e ritorno. «Nessun parere ci è stato chiesto, anche se la Cev ha facoltà di decidere in autonomia. A mio gusto personale preferirei la gara unica, come succede in tutte le maggiori competizioni sportive. Con due partite si perde fascino, si toglie spettacolo, aspettativa. Magari avrai un incasso in più, ma non è per quello che si gioca».

La migliore notizia di domenica è il rientro definitivo di Sarah Fahr. «Per lei quella di Perugia è stata la partita giusta nel momento giusto per poter assaggiare il campo. Ha lavorato tantissimo e

duramente, voleva sempre fare di più e siamo felicissimi di rivederla. Fahr è il presente e il futuro dell'Imoco e anche le compagne sono molto contente del suo rientro». In prospettiva playoff l'avversaria potrebbe essere una tra Cuneo, Chieri e Firenze. «Con tutte abbiamo faticato, con Firenze anche perso. Noi abbiamo di sicuro qualcosa in più, ma dovremo stare bene ed esprimerci altrettanto bene». —

TRIBUNA DI TREVISO

Data: 15.03.2022 Pag.: 60
Size: 349 cm2 AVE: € 4188.00
Tiratura: 14448
Diffusione: 10290
Lettori: 127000



Sarah Fahr è rientrata: qui è a Perugia durante il riscaldamento

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 15.03.2022 Pag.: 61
 Size: 90 cm2 AVE: € .00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



Serie A1 - La situazione

(mf) Il punto ottenuto a Firenze non è bastato a Monza per restare in vetta alla classifica per un'altra settimana. Domenica si tornerà in campo per la terz'ultima giornata di stagione regolare, turno di calendario che vedrà Orro e compagne tornare in scena in casa: avversario di giornata sarà la Bartoccini Infissi Perugia, che è formazione invischiata nella lotta per non retrocedere (la formula prevede infatti due «biglietti» per l'A2 per le ultime due classificate, senza play-out). Le ombre hanno appena perso con Conegliano e giocheranno anche giovedì sera, in casa con Casalmaggiore (unico recupero previsto questa settimana). Appuntamento all'Arena, con inizio alle 17.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SERIE A1 FEMMINILE

RISULTATI (10R): Firenze-Monza 3-2, Chieri-Bergamo 3-1, Cuneo-Casalmaggiore 3-0, Perugia-Conegliano 0-3, Busto Arsizio-Trentino 3-0, Vallefoglia-Novara 1-3, Scandicci-Roma 3-1.

Classifica

SOCIETÀ	PT	G	V	P	SV	SP	Q
NOVARA	55	21	19	2	57	18	3
CONEGLIANO	54	22	19	3	61	20	3
MONZA	54	23	17	6	61	25	2
SCANDICCI	50	23	18	5	57	29	2
BUSTO ARSIZIO	47	23	15	8	52	34	2
CHIERI	33	21	11	10	43	39	1
CUNEO	32	23	11	12	44	47	1
FIRENZE	32	22	11	11	43	47	1
VALLEFOGLIA	19	22	6	16	27	52	1
CASALMAGGIORE	19	22	6	16	26	53	0
BERGAMO	18	21	6	15	30	51	1
PERUGIA	17	20	5	15	28	49	1
ROMA	16	22	6	16	25	56	0
TRENTO	16	23	4	19	26	60	0

PROSSIMO TURNO (20/03/2022): Firenze-Conegliano, Monza-Perugia, Scandicci-Vallefoglia, Roma-Busto Arsizio, Trentino-Novara, Bergamo-Cuneo, Casalmaggiore-Chieri.

Data: 15.03.2022 Pag.: 61
Size: 272 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Intanto in campionato la squadra di Marco Gaspari incassa la seconda sconfitta in 3 partite

Le ragazze scivolano ancora Firenze si conferma insidiosa

IL BISONTE FIRENZE 3
VERO VOLLEY MONZA 2

FIRENZE: Van Gestel 20, Belien 7, Cambi 5, Enweonwu 4, Graziani 2, Nwakalor 30; Panetoni (L), Sylves 11, Bonciani, Knollema 4, Lapini. Ne Golfieri (L), Diagne. All. Bellano.

MONZA: Orro 7, Larson 10, Danesi 18, Van Hecke 17, Gennari 15, Rettke, Parrocchiale (L), Davyskiba 8, Candi 7, Stysiak 6, Boldini. Ne Negretti (L), Moretto, Lazovic. All. Gaspari.

ARBITRI: Saltalippi e Toni.

PARZIALI: 26-24, 15-25, 25-22, 23-25, 16-14.

NOTE: durata set: 29', 24', 32', 32', 19'; Tot: 136'. Firenze: battute vincenti 1, sbagliate 9, muri 11, errori 22, attacco 36 per cento. Monza: battute vincenti 6, sbagliate 11, muri 13, errori 22, attacco 37 per cento. Mvp Nwakalor (Firenze). Spettatori 502.

FIRENZE (mtf) Chissà se è la Champions a prosciugare le energie, fisiche e mentali, se è Firenze a esaltarsi particolarmente quando incontra le migliori della classifica (le toscane avevano già battuto Conegliano in questo campionato) o se c'è qualche problema di fondo in casa monzese. Fatto sta che le ragazze Vero Volley cadono al quinto set (com'era successo recentemente anche in casa di Casalmaggiore) sul campo del nuovo Palazzo Wannu e ral-

lentano la loro marcia di testa in campionato.

Gaspari fa un po' di rotazioni, anche in vista della partita europea di ritorno con Conegliano, e lascia Stysiak in panchina, confermando però Larson e Gennari nelle caselle di schiacciatrici (Lazovic non verrà considerata neanche a partita in corso, mentre Rettke, partita titolare, verrà tolta nel primo set e tornerà in campo solo per qualche mossa pro centimetri in più a muro). Fra errori e grandi colpi, la partita arriva al quinto set, dove Firenze si affida a Nwakalor e Monza chiede a Stysiak uno sforzo supplementare: alla fine, ad aver ragione è la squadra toscana, mentre le Vero Volley cedono

lo scettro del primato in classifica (per quanto questo fosse «spurio» per via dei recuperi che Novara e Conegliano devono ancora giocare).

Così la centrale Sonia Candi nel dopogara: «Sicuramente siamo mancate nei momenti chiave di alcuni set. Ci è già capitato di perdere cinismo nelle fasi calde delle gare, basti pen-

sare al tie-break perso a Casalmaggiore, e questo deve farci riflettere. Se permetti a squadre giovani e talentuose come Firenze di alzare il morale e l'entusiasmo poi diventa difficile riuscire a fermarle. Dovevamo portarci a casa il 3-2 ed invece ci siamo perse sul più bello».



Marco Gaspari, allenatore del Vero Volley, prova a dare indicazioni alle sue ragazze durante una pausa tecnica

Data: 15.03.2022 Pag.: 25
Size: 175 cm2 AVE: € 3500.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Megabox, rabbia Bjelica: «Abbiamo dato tutto»

L'atleta di Vallefoglia dopo il ko con Novara: «La squadra c'è, nonostante tutto»

VOLLEY

Quattro set giocati testa a testa. La Megabox dà del filo da torcere alla capolista, ma alla fine esce dalla sfida con Novara con zero punti. La classifica dunque resta immutata alla vigilia di altri due impegni poco meno che proibitivi da giocare in trasferta a Scandicci e Monza. Però la reazione allo choc della perdita di Kosheleva, che avrebbe ammazzato chiunque, è arrivata, e con questo spirito la squadra può giocarsi le sue chance di salvezza nelle ultime giornate di campionato.

La classifica vede le tigri al nono posto a 19 punti, alla pari con Casalmaggiore, battuta in tre set a Cuneo; a 18 punti segue Bergamo, sconfitto in quattro set a Chieri; a 17 resta Perugia, battuta in casa in tre set da Conegliano; in coda, a 16 punti, l'Acqua&Sapone Roma, sconfitta nell'anticipo in quattro set a Scandicci, e la Delta Trentino, battuta a Busto in tre set. Roma e Vallefoglia giocheranno il loro doppio confronto diretto tra mercoledì 30 (recupero della gara di andata) e sabato 2 aprile. «Abbiamo giocato una bella partita - dice Ana Bjelica - ci dispiace molto non essere riuscite a fare punti, ma abbiamo dimostrato che ci siamo come squadra. Abbiamo dato tutto, non è bastato, ma abbiamo di fronte a noi altre partite difficili nelle quali possiamo puntare al traguardo che abbiamo di fronte: fare punti e conquistare la salvezza». Del resto con il cinghio espresso contro l'Igor i presupposti per fare bene ci sono tutti.



Bjelica in azione domenica contro Novara. La reazione allo choc per la perdita di Kosheleva c'è stata

b.t.

Data: 15.03.2022 Pag.: 23
Size: 82 cm2 AVE: € 1148.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



VOLLEY SERIE A1 FEMMINILE: L'ANALISI DI COACH CRISTOFANI

Bartoccini, ora testa al Casalmaggiore

PERUGIA - Resta al terzultimo posto della classifica di serie A1 femminile la Bartoccini Fortinfissi Perugia dopo la sconfitta per tre a zero rimediata col Conegliano Veneto. Una rivale obiettivamente fuori portata per le ombre, il tecnico Luca Cristofani ha detto: «Abbiamo giocato contro una squadra che non ci ha lasciato nulla, loro sono al top della forma stanno giocando i momenti decisivi della stagione e quindi sono ad un alto livello di condizione. Hanno recuperato anche Sarah Fahr, che per me è una delle migliori centrali del mondo, e che ha dato il suo contributo. In certi momenti ab-

biamo saputo dare una buona intensità solo che non riusciamo ad avere la stessa continuità loro. Spero che si ripresenti giovedì, quando potremo fare sicuramente la differenza». L'attenzione al prossimo impegno, ancora casalingo, contro Casalmaggiore. Così il coach folignate Daniele Santarelli: «Siamo stati attenti e ordinati, ci è voluto un po' per rompere il ghiaccio ma poi le ragazze sono state splendide».

Classifica: Novara 55, Conegliano 54, Monza 54, Scandicci 50, Busto 47, Chieri 36, Firenze 32, Cuneo 32, Vallefoglia 19, Casalmaggiore 19, Bergamo 18, Perugia 17, Roma, Trento 16 **A.A.**



Bosetti risolve i problemi

VOLLEY «Mai temuto di fare brutta figura. Realizzato un sogno»

Capacità tecniche, intelligenza, disponibilità, serenità e nessuna paura di mettersi in gioco. Nel match vinto dall'Uyba contro Trento, la prestazione in regia di Lucia Bosetti è stata un concentrato di tutte queste preziose doti, che hanno permesso alla schiacciatrice originaria di Albizzate di guidare Busto Arsizio al successo nascondendo le assenze di Jordyn Poulter e Sofia Monza.

«Le soluzioni possibili non erano molte - racconta proprio Lucia Bosetti -. Marco Musso mi ha chiesto se me la sentivo di palleggiare ed ho accettato, considerandola una sfida stimolante. Ci siamo messe tutte a disposizione della squadra, ci siamo aiutate e ne è uscita una prova corale importante». **In tre giorni l'Uyba ha costruito in casa la sua alzatrice nuova di zecca. Quali sono state le maggiori difficoltà?**

«Mi sono ritrovata in una zona del campo opposta a quella che occupo abitualmente e ho fatto un po' fatica con le penetrazioni, quando entravo da una zona lontana a quella centrale dove dovevo alzare».

Ha mai avuto paura di fare una brutta figura?

«No, mai. Non era il mio ruolo, dovevo solo provarci divertendomi e così è stato. Ero tranquilla, mi sono messa a disposizione della squadra e ho fatto il mio massimo. Il punteggio ci ha permesso di mantenere sempre la serenità e così ho provato a fare qualcosa anche con le centrali, una palla che nel punto a punto non è ancora così sicura». **Come cambia la prospettiva da banda a**



palleggiatrice?

«Ogni tanto capita che in allenamento mi diverta ad alzare qualche pallone ma farlo davvero è tutt'altra cosa. Da banda mi concentro su ricezione e attacco, domenica il focus era invece quello di mettere le attaccanti in condizione di fare il loro mestiere».

L'Uyba ha chiuso il match col 45% offensivo. Potrebbe prenderci gusto?

«Mi sono divertita tanto ma non so cosa ci riserverà il futuro. Spero che una palleggiatrice di ruolo arrivi ad aiutarci, anche solo per gli allenamenti perché i playoff saranno un nuovo campionato e vorremmo giocarcela ad armi pari. L'importante è mantenere il quinto posto, poi penseremo al quarto: non dipende solo da noi ma ci vogliamo provare».

Avrà sicuramente suscitato l'invidia di sua sorella Caterina, il cui sogno nel cassetto è proprio quello di giocare in regia.

«In realtà è il sogno di entrambe e io l'ho realizzato per prima. Quando l'ho detto a "Cate" non ci credeva, a fine partita mi ha scritto dicendomi che era contenta per me».

Sabato pomeriggio Busto Arsizio sarà di scena a Roma. Quanto le piacerebbe palleggiare ancora?

«Sarebbe bello se Sofia Monza potesse recuperare ma se ci sarà bisogno sarò disponibile. L'importante è fare punti contro una squadra che in casa gioca sempre bene».

L'Uyba sa dunque di poter contare su un prezioso jolly che non ha esitato a mettersi a disposizione della squadra. Stima e fiducia reciproca potrebbero essere le basi per prolungare il matrimonio?

«Per me è strano ma non ho ancora pensato al futuro. Sto vivendo questa stagione con la massima serenità, mi sto divertendo ed era proprio ciò che volevo. Certo è che quel che verrà dovrà essere la cosa che mi renderà più felice».

Samantha Pini

Data: 15.03.2022 Pag.: 35
Size: 725 cm2 AVE: € 13775.00
Tiratura:
Diffusione: 28000
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 15.03.2022 Pag.: 46
 Size: 459 cm2 AVE: € 10557.00
 Tiratura: 16833
 Diffusione: 13539
 Lettori:



Una schiacciata di Yana Shcherban della Vbc riesce a superare il muro di Trento nell'ultimo match casalingo perso da Casalmaggiore. Il ko successivo nella gara di Cuneo ha messo le rosa in una situazione critica

SERIE A

RISULTATI

Busto Arsizio - Trento	3-0
Chieri - Bergamo	3-1
Cuneo - Vbc Casalmaggiore	3-0
Firenze - Monza	3-2
Perugia - Conegliano	0-3
Scandicci - Roma	3-1
Vallefoglia - Novara	1-3

CLASSIFICA

Novara	55	21	19	2	57	18
Conegliano	54	22	19	3	61	20
Monza	54	23	17	6	61	25
Scandicci	50	23	18	5	57	29
Busto Arsizio	47	23	15	8	52	34
Chieri	36	22	12	10	46	40
Cuneo	32	23	11	12	44	47
Firenze	32	22	11	11	43	47
Vallefoglia	19	22	6	16	27	52
Vbc Casalmag.	19	22	6	16	26	53
Bergamo	18	22	6	16	31	54
Perugia	17	20	5	15	28	49
Roma	16	22	6	16	25	56
Trento	16	23	4	19	26	60

PROSSIMO TURNO

Bergamo - Cuneo (0-3)
Conegliano - Firenze (2-3)
Monza - Perugia (3-1)
Roma - Busto Arsizio (0-3)
Scandicci - Vallefoglia (3-0)
Trento - Novara (0-3)
Vbc Casalmaggiore - Chieri (0-3)

La Vbc torna a tremare

La sconfitta di Cuneo ricomplica le cose in ottica salvezza per la Trasporti Pesanti Giovedì a Perugia un'altra gara cruciale, la squadra continua ad avere alti e bassi

di **MATTEO FERRARI**

CASALMAGGIORE Doveva essere occasione di riscatto, si è trasformata in una debacle amara che conferma ancora una volta l'instabilità della Vbc Trasporti Pesanti Casalmaggiore. Uscire da Cuneo con una sconfitta poteva anche essere accettabile, ma farlo avendo giocato solo una dozzina di punti di un match per il resto totalmente in controllo delle avversarie è l'ennesima prova di quanto la squadra di coach Volpini non abbia punti cardinali cui affidarsi. La nota positiva della vicenda è che la prestazione indecente di domenica non è indicativa dello stato di forma dato che la stessa squadra è riuscita, in una settimana, a passare dallo scalpò della capolista alla sconfitta con il fana-

lino di coda (peraltro in formazione ridotta). Dunque tutto è possibile nel match che giovedì attende Bechis e compagne a Perugia.

Certo, avvicinare la gara con la Bartoccini con la stessa sufficienza con cui si è affrontata quella con la Bosca vorrebbe dire consegnarsi ad un'altra serata di passione, e, soprattutto, ad un finale di stagione da brividi. Invocare l'orgoglio serve a poco, perché se dopo la rimonta subita per mano della Delta Despar ci si attendeva una reazione ed i risultati sono stati evidenti, meglio non scomodare la psicanalisi e votarsi solo e unicamente al campo, unico rimedio a due partite davvero folli per una squadra che ha bisogno di salvarsi. Ora il margine d'errore si è decisamente assotti-

gliato perché la doppia sfida con Perugia e le due gare centrali con Chieri e Busto rischiano di diventare una corsa a ostacoli con le orecchie sempre tese alla radiolina per capire cosa succede sugli altri campi d'Italia.

Per ora gli altri risultati hanno favorito Casalmaggiore dato che la giornata appena conclusa ha lasciato immutata la situazione in fondo alla classifica. Trento non ha approfittato delle defezioni di Busto, senza palleggiatori e con l'ex Vbc Lucia Bosetti schierata da alzatore, perdendo per 3-0 e restando in fondo al gruppo. Sorte poco diversa è toccata a Roma che ha lasciato i tre punti a Scandicci nonostante le toscane fossero senza Bia e Natalia per motivi disciplinari (due assenze agli

allenamenti, prima per un volo cancellato, poi per un messaggio non letto). Poco più sopra Perugia, prossima avversaria di Casalmaggiore, ha messo a bilancio un ko preventivato contro Conegliano mentre Vallefoglia ha fatto sudare Novara pur senza prendersi nemmeno un punto. Stessa cosa per Bergamo che ha ceduto nettamente in casa con Chieri. Lo scalpò di giornata è invece del Bisonte Firenze che al Pala Wanny ha confermato il periodo nero di Monza (sconfitta 3-0 in casa, in settimana, nell'andata delle semifinali di Champions League da Conegliano) vincendo al tie break e allontanando le ragazze di Gaspari dalla vetta della classifica.



VOLLEY FEMMINILE

Dopo quattro anni la Igor ritorna capolista della A1

MARCO PIATTI - P. 53

VOLLEY FEMMINILE, LA SQUADRA DI LAVARINI HA COMPLETATO LA RIMONTA

Igor, in un mese dal quinto al primo posto

Il sorpasso alle rivali grazie a una serie di nove vittorie consecutive, ora l'obiettivo è blindare la vetta

MARCO PIATTI

NOVARA

Il fresco primato in A1 della Igor, dopo quattro anni di attesa, nasce da un... brusco risveglio lo scorso 16 febbraio. Era la mattina successiva alla partita che le azzurre avevano disputato, e perso, 3-0 con la Dinamo Mosca. Una sconfitta che chiudeva la porta in faccia a Novara e al suo percorso in Champions.

Patron Fabio Leonardi aveva convocato tutti al Palalgor, dal comitato tecnico, allo staff e naturalmente le giocatrici. Unica assente Cristina Chirichella, alle prese con il Covid. Si racconta di un brutto quarto d'ora passato dalle giocatrici.

Il consueto «discorso motivazionale» del patron si era trasformato in un'invettiva. Sotto accusa non tanto la sconfitta della sera prima

con le russe, quanto l'atteggiamento che proprio non gli era andato giù. «O si cambia marcia oppure intervengo io e allora son dolori» aveva tuonato Leonardi. Il messaggio era arrivato alla squadra molto bene, tanto che da metà febbraio in poi la Igor non ha più perso una partita. Una serie ininterrotta di nove vittorie consecutive - tra cui quella con la rivale di sempre, Conegliano - che l'hanno fatta decollare da un anonimo quinto posto a dieci punti da Monza e Scandicci, fino alla vetta della serie A1. «Un grande percorso post Champions - commenta ora con malcelata soddisfazione Fabio Leonardi -. E sottolineo che abbiamo una partita in meno di Conegliano e due in meno Monza». Che, in parole povere, significa che la Igor può al-

lungare il passo e fare il vuoto, addirittura vincere la regular season forse con una o due giornate d'anticipo.

Non sarà, comunque, una passeggiata e una prima dimostrazione si è avuta domenica pomeriggio a Urbino contro Vallefoglia. Le marchigiane hanno messo alla frusta Novara, che ha dovuto ricorrere ad alcune titolari che erano state risparmiare da Lavarini in vista dei prossimi impegni. Alla fine il coach novarese è stato costretto a impiegare tutto l'organico, eccezion fatta per Costantini e Imperiali. «Conosco i miei polli - ha commentato ironico il tecnico cusiano - e sapevo benissimo che Vallefoglia non ci avrebbe regalato nulla».

Le azzurre sono sembrate fisicamente appannate davanti a una Vallefoglia che

con Carcaces, Bjelica e Jack-Kisal ha dominato a livello di fisicità. Ma questa difficoltà sarebbe dovuta a un lavoro di carico pesi programmato in settimana dallo staff tecnico azzurro. La conferma arriva da Britt Herbots, premiata mvp dell'incontro: «Sì, avevamo sfruttato la settimana senza impegni per caricare in sala pesi, ma ad Urbino abbiamo dimostrato ancora una volta che anche nei momenti di difficoltà sappiamo uscire come squadra. Loro hanno giocato benissimo con il muro-difesa, rendendoci difficile la vita in attacco, e non hanno mai mollato fino all'ultimo pallone».

La Igor torna in palestra oggi per preparare un'altra trasferta contro un'altra squadra pericolante, Trento. E sabato sera sarà la prima volta da capolista. —

LA STAMPA NOVARA

Data: 15.03.2022 Pag.: 55,69
Size: 453 cm2 AVE: € 11325.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



PAOLO MIGLIAVACCA

Cristina Chirichella e Rosamaria festeggiano dopo una vittoria



BRITT HERBOTS
SCHIACCIATRICE
IGOR NOVARA



Abbiamo dimostrato
ancora una volta
che nelle difficoltà
sappiamo uscirne
come squadra



L'Imoco alza il volume per la Champions. Finali, ipotesi di doppio match

Il rientro di Fahr. Il secondo posto in classifica. Ma soprattutto una squadra ritrovata. La domenica di campionato ha confermato le indicazioni degli ultimi giorni: l'Imoco è tornata, e il 3-0 rifilato a Perugia certifica la volontà delle Pantere di giocarsi tutte le proprie carte da qui al termine della stagione. Anche perché giovedì le gialloblù sono attese dalla semifinale di ritorno di Champions contro Monza, che mette in palio il biglietto per le Super Finals. A tal proposito, è sempre più concreta la possibilità che l'atto conclusivo del massimo torneo continentale non segua il format delle ultime stagioni. Le candidature fin qui arrivate non hanno convinto molto la Cev, che sta seriamente pensando a una finale in due atti, con gare di andata e ritorno che regalerebbero senza dubbio un ottimo incasso ai club, ma un calo a livello di spettacolo. Intanto però Conegliano da ieri è tornata in palestra per pensare alla gara di giovedì, con la certezza di poter contare su una Sarah Fahr in più: la centrale è stata schierata titolare, tornando a far punti a distanza di 200



Pantere Perugia battuta 3-0

giorni dall'infortunio patito in Nazionale. «Sono stati giorni difficili, che ho cercato di vivere sempre con il sorriso, ora per fortuna questo incubo è finito – le parole di Fahr – ringrazio la società e le mie compagne per essermi state sempre vicino in questo lungo periodo». E con Fahr ora l'Imoco è davvero al completo, anche nel reparto centrali che in questa stagione ha dovuto fare gli straordinari. Per Santarelli c'è nuovamente l'imbarazzo della scelta e nel momento più importante della stagione. Basta e avanza per pensare che Conegliano sia pronta a recitare un ruolo da assoluta protagonista nei prossimi due mesi.

M. V.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Data: 15.03.2022 Pag.: 61
Size: 393 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



SUBITO IN FORMA Jordan Larson, 35 anni, in azione in difesa (G. Favaro)



DEVASTANTE Paola Egonu in attacco durante la partita dell'Arena (G. Favaro)

Champions League - Giovedì il ritorno: a Monza serve vincere quattro set

Conegliano ha ancora qualcosa in più

Per il «ribaltone» serve arginare Egonu

VERO VOLLEY MONZA 0
A. CARRARO IMOCO CONEGLIANO 3

MONZA: Stysiak 14, Gennari 6, Orro 1, Danesi 6, Rettke 5, Larson 16, Parrocchiale (L), Negretti (L), Lazovic, Boldini, Van Hecke, Davyskiba 1, Candi, Ne Zakchaiou. All. Gaspari.

CONEGLIANO: Plummer 12, De Kruijff 4, Folie 3, Wolosz 4, Sylla 10, Egonu 27, De Gennaro (L), Caravello, Courtney, Frosini. Ne Omoruyi, Vuchkova, Gennari, Fahr (L). All. Santarelli.

ARBITRI: Cesare, Puecher.

PARZIALI: 21-25 21-25 19-25

NOTE: durata set: 27', 29', 24'; Tot: 80 minuti. Monza: battute vincenti 2, sbagliate 6, muri 5, errori 15, attacco 42 per cento. Conegliano: battute vincenti 7, sbagliate 7, muri 5, errori 12, attacco 48 per cento. Mvp Wolosz (Conegliano). Spettatori 2376.

MONZA (pe3) L'altissima qualità di gioco non è bastata alla Vero Volley Monza che,

nella gara di andata dei quarti di finale di Champions League 2022, ha ceduto di fronte alle campionesse in carica dell'A. Carraro Imoco Conegliano per 3-0. Quarti di finale che, con l'eliminazione delle squadre russe, hanno di fatto valore di una semifinale, per di più tutta italiana. La partenza di Monza, nei primi due parziali, è stata trascinata dalla grinta di Stysiak e Larson, che hanno spinto la squadra lombarda; lucida anche in difesa, la formazione di Gaspari non ha però potuto nulla contro le connazionali venete, che hanno premuto l'acceleratore grazie alle bordate di una incontenibile Egonu. Le monzesi hanno commesso poche sbavature, sufficienti però alla rosa di Santarelli di ribaltare il punteggio nella seconda metà dei primi due set, e di tenere sempre in mano il terzo.

«Ci aspettavamo un match combattuto, ma è mancato il giusto atteggiamento soprattutto quando eravamo in vantaggio - ha

commentato il capitano Anna Danesi - Conegliano ha giocato principalmente con Egonu, tralasciando le vie centrali, e non siamo riuscite a contenerla». Un po' di rammarico, condiviso anche da Beatrice Parrocchiale, ma testa e cuore sono già proiettati alla sfida di ritorno, dove «cercheremo di colmare il gap che c'è stato all'andata». E allora occhi puntati su giovedì (inizio alle 20.30), quando il Palaverde di Villorba ospiterà le rosablù per il match decisivo che vale da pass per l'atto più importante della Champions. Conegliano, campionessa in carica, avrà dalla propria parte il match-point; Monza invece, mostratasi in grado di espugnare la casa avversaria in campionato, dovrà compiere un'impresa: servirà un 3-0 o 3-1 per giocarsi il tutto per tutto al set di spareggio. Se Conegliano arriverà a vincere due set, si sarà garantita la qualificazione, qualsiasi sarà poi il risultato finale.

Articoli Selezionati

CAMPIONATO SUPERLEGA

15/03/22	Corriere di Verona	12	Verona, sprint finale con l'ansia per Mozic	M.F.	1
15/03/22	Giornale di Monza	61	Conegliano ha ancora qualcosa in più Per il «ribaltone» serve arginare Egonu	...	2
15/03/22	Giornale di Monza	60	Domenica la chiusura contro Verona In ballo posizioni playoff e salvezza	...	3
15/03/22	Giornale di Monza	60	Vero Volley, le stelle sono ancora lontane	Perego Eleonora	4
15/03/22	Nazione Umbria	6	Sir Perugia, Ter Horst: «La rosa è molto forte»	Aglietti Alberto	6

COPPE EUROPEE

15/03/22	Giornale di Monza	60	Un mercoledì d'Europa all'Arena Con Tours per avvicinare il trofeo ...		7
----------	-------------------	----	--	--	---

Verona, sprint finale con l'ansia per Mozic

Salvezza in gioco domenica con Monza. In dubbio il talento sloveno dopo la «scavigliata»

Da sapere

● Il Verona Volley si gioca tutte le sue chance di salvezza in Superlega domenica, al Forum contro Monza.

● Problema in più è il guaio alla caviglia per lo schiacciatore Rok Mozic, in dubbio per l'ultimo match.

Tutta la stagione in una partita. Il Verona Volley si gioca il posto in Superlega domenica, alle 18, all'Agsm Forum, con Monza. Il destino è sempre nelle mani dei gialloblù, ma non c'è più spazio neanche per il minimo errore. E il problema è che la squadra di Radostin Stoytchev rischia di arrivare all'incontro decisivo priva di Rok Mozic.

Lo schiacciatore è uscito nel secondo set della gara di sabato scorso con la Lube Civitanova, nel momento in cui Verona stava mettendo in crisi un avversario che è un gigante. La caduta a muro di Mozic, l'impatto del suo piede destro su quello di Ivan Zaytsev, la distorsione della caviglia, l'uscita dal campo: la preoccupazione seguita a quanto è accaduto è molta. Mozic è stato sottoposto ieri agli esami clinici richiesti. L'esito è stato interlocutorio: rassicurante, da un lato, perché i controlli hanno escluso fratture o lesioni tendinee. Meno, dall'altro canto, perché non si può sapere, allo stato delle cose, se Mozic potrà realmente esserci per la partita con Monza. L'ematoma si dovrà sgonfiare prima di effettuare ulteriori valutazioni: nessuno è in grado di sbilanciarsi ora, da domani ci sarà maggior chiarezza, ma ci vorrà qualche giorno per avere il quadro definitivo e il responso sulle chance di impiego di Mozic nella sfida dell'Agsm Forum. Lo staff di Verona farà di tutto il possibile per rimettere in sesto il talento sloveno, ma c'è anche da capire quale sarà la sua condizione effettiva e come potrà, eventualmente, affrontare un

match così importante per le sorti della stagione.

Non contare su di lui sarebbe un colpo durissimo, visto che è il giocatore più determinante, il bomber della squadra e della Superlega, nonché il trascinatore per eccellenza per i compagni e per il pubblico, un agonista fondamentale anche dal punto di vista mentale. Il martello sloveno si era esaltato anche con la Lube, dopo un primo set in cui Civitanova aveva dominato. Senza di lui, Verona, che era in fase di decollo, ha dovuto arrendersi, sebbene abbia conquistato il secondo set. La domenica ad attendere i risultati dagli altri campi non ha portato buone notizie, con la Kiene Padova che ha vinto con la Tonno Callipo Vibo Valentia, Cisterna che ha superato fuori casa Ravenna (già retrocessa da settimane), e ha conquistato la matematica salvezza così come la Gioiella Prisma Taranto, che ha sconfitto Modena. L'ultima giornata vedrà, dunque, Verona con Monza, Padova in trasferta a Modena e Vibo Valentia in casa con la Gas Sales Piacenza. I punti sono 24 per Verona e Padova (in vantaggio per il quoziente set e con le vittorie che sono nove per entrambe), con Vibo che è a 22. Un punto per i gialloblù potrebbe anche bastare. Il Verona Volley aspetta e chiama i tifosi a sostenere la squadra all'Agsm Forum. I biglietti per la partita sono in vendita online sul sito www.ticketone.it, con i bigonci dell'impianto che apriranno alle 16 del giorno dell'incontro.

M. F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Decisivo L'ultimo match con Monza per la salvezza



Superficie 20 %



SUBITO IN FORMA Jordan Larson, 35 anni, in azione in difesa (G. Favaro)



DEVASTANTE Paola Egonu in attacco durante la partita dell'Arena (G. Favaro)

Champions League - Giovedì il ritorno: a Monza serve vincere quattro set Conegliano ha ancora qualcosa in più Per il «ribaltone» serve arginare Egonu

VERO VOLLEY MONZA	0
A. CARRARO IMOCO CONEGLIANO	3

MONZA: Stsiak 14, Gennari 6, Orro 1, Danesi 6, Rettke 5, Larson 16, Parrocchiale (L), Negretti (L), Lazovic, Boldini, Van Hecke, Davyskiba 1, Candi, Ne Zakchaïou, All. Gaspari.

CONEGLIANO: Plummer 12, De Kruijf 4, Folie 3, Wolosz 4, Sylla 10, Egonu 27, De Gennaro (L), Caravello, Courtney, Frosini, Ne Omoruyi, Vuchkova, Gennari, Fahr (L), All. Santarelli.

ARBITRI: Cesare, Puecher.

PARZIALI: 21-25 21-25 19-25

NOTE: durata set: 27', 29', 24'; Tot: 80 minuti. Monza: battute vincenti 2, sbagliate 6, muri 5, errori 15, attacco 42 per cento. Conegliano: battute vincenti 7, sbagliate 7, muri 5, errori 12, attacco 48 per cento. Mvp Wolosz (Conegliano). Spettatori 2376.

MONZA (pe3) L'altissima qualità di gioco non è bastata alla Vero Volley Monza che,

nella gara di andata dei quarti di finale di Champions League 2022, ha ceduto di fronte alle campionesse in carica dell'A. Carraro Imoco Conegliano per 3-0. Quarti di finale che, con l'eliminazione delle squadre russe, hanno di fatto valore di una semifinale, per di più tutta italiana. La partenza di Monza, nei primi due parziali, è stata trascinata dalla grinta di Stsiak e Larson, che hanno spinto la squadra lombarda; lucida anche in difesa, la formazione di Gaspari non ha però potuto nulla contro le connazionali venete, che hanno premuto l'acceleratore grazie alle bordate di una incontenibile Egonu. Le monzesi hanno commesso poche sbavature, sufficienti però alla rosa di Santarelli di ribaltare il punteggio nella seconda metà dei primi due set, e di tenere sempre in mano il terzo.

«Ci aspettavamo un match combattuto, ma è mancato il giusto atteggiamento soprattutto quando eravamo in vantaggio - ha

commentato il capitano Anna Danesi - Conegliano ha giocato principalmente con Egonu, tralasciando le vie centrali, e non siamo riuscite a contenerla». Un po' di rammarico, condiviso anche da Beatrice Parrocchiale, ma testa e cuore sono già proiettati alla sfida di ritorno, dove «cercheremo di colmare il gap che c'è stato all'andata». E allora occhi puntati su giovedì (inizio alle 20.30), quando il Palaverde di Villorba ospiterà le rosablù per il match decisivo che vale da pass per l'atto più importante della Champions. Conegliano, campionessa in carica, avrà dalla propria parte il match-point; Monza invece, mostratasi in grado di espugnare la casa avversaria in campionato, dovrà compiere un'impresa: servirà un 3-0 o 3-1 per giocarsi il tutto per tutto al set di spareggio. Se Conegliano arriverà a vincere due set, si sarà garantita la qualificazione, qualsiasi sarà poi il risultato finale.



Superlega - La situazione verso l'ultima giornata di stagione regolare Domenica la chiusura contro Verona In ballo posizioni playoff e salvezza

(mf) Domenica si chiuderà la stagione regolare di Superlega. Sarà il momento in cui si definirà quindi la griglia dei playoff Scudetto e anche il secondo e ultimo posto-retrocessione, dopo quello che Ravenna ha occupato da tempo. Per quel che riguarda il Vero Volley, l'ultimo atto sarà sul campo di Verona, formazione che ha bisogno di punti per mettersi al riparo da brutte sorprese per quel che riguarda la salvezza. Gli scaligeri, infatti, sono ancora a tiro di Vibo Valentia, che in caso di vittoria con Piacenza e di contestuale successo di Monza su Verona (o di Modena su Padova) conquisterebbe

la permanenza nel massimo campionato nazionale. La squadra di Eccheli è invece settima ma - in caso di vittoria su Verona e di sconfitta di Piacenza nella sopradescritta partita - balzerebbe al sesto posto, superando proprio gli emiliani per via del maggior numero di partite vinte nell'arco della stagione.

Cosa cambierebbe? L'avversario nel tabellone playoff: in caso di settimo posto, Monza giocherebbe con Civitanova nei quarti Scudetto, mentre effettuando il sorpasso su Piacenza, il Vero Volley si ritroverebbe di fronte Trentino.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 6 %

La stagione delle due formazioni monzesi è entrata nel momento più caldo, fra i campionati nazionali sulla retta finale e le partite decisive delle competizioni europee

Vero Volley, le stelle sono ancora lontane

Domenica all'Arena la capolista Perugia lascia a riposo alcuni dei suoi pilastri, ma riesce ugualmente a ottenere la vittoria piena: «Contro di loro devi giocare sempre in modo perfetto, anche solo per mettere a segno un singolo punto»

VERO VOLLEY MONZA 1 SIR SAFETY PERUGIA 3

MONZA: Katic, Beretta 7, Grozer 29, Dzavoronok 15, Galassi 6, Orduna 2; Federici (L). Grozdanov, Karyagin 1, Galliani, Davyskiba 13, Gaggini (L). Ne Calligaro. All. Eccheli.

PERUGIA: Plotnytskyi 13, Mengozzi 9, Rychlicki 19, Ter Horst 26, Ricci 7, Travica 3; Piccinelli (L). Anderson, Dardzans 1, Giannelli 3. Ne Leon, Solè, Russo, Colaci (L). All. Grbic.

ARBITRI: Giardini, Zaverter.

PARZIALI: 21-25 32-30 23-25 22-25

NOTE: durata set: 26', 41', 30', 32'. Tot. 129 minuti. Monza: battute vincenti 3, sbagliate 14, muri 9, errori 24, attacco 53 per cento. Perugia: battute vincenti 7, sbagliate 21, muri 16, errori 25, attacco 50 per cento. Mvp Ter Horst (Perugia). Spettatori 1678.

MONZA (pe3) La grinta non è bastata alla formazione maschile della Vero Volley Monza, che domenica all'Arena ha perso lo scontro con la capolista Sir Safety Conad Perugia nella dodicesima e penultima giornata di ritorno della Superlega. È stata infatti la for-

mazione di Grbic a spuntarla, bissando il 3-1 ottenuto all'andata sulla formazione rossoblù, con un massiccio turnover ma con un livello di confronto altissimo. Beretta e compagni, reduci da quasi tre settimane senza giocare, hanno sfornato una prova convincente contro i perugini, fondamentale per tenere alto il morale in vista del rush finale di campionato, ma non solo: ad attendere la formazione di Eccheli mercoledì sera ci sarà soprattutto la finale di andata

casalinga di Cev Cup contro i fran-

cesi del Tours, da cui i lombardi vogliono ripartire.

Trascinata da Grozer e Dzavoronok, la Vero Volley soccombe al primo set dopo aver conquistato il break iniziale: la formazione ospite riesce infatti ad acciuffare il pareggio, ingaggiando da qui una lotta punto a punto fino al risultato di 20-20, complice l'esperienza del neoingresso Giannelli. Grozer e Galassi provano a non mollare la presa, ma il distacco degli ospiti prosegue fino al 25-21. È il secondo set a dimostrare la qualità e il ca-

rattere dei ragazzi di Eccheli, che ingaggiano una estenuante partita fino ai vantaggi: la Vero Volley parte forte, approcciando il parziale con determinazione, e i rossoblù rimangono costantemente in avanti. La formazione di Grbic arranca in più di un'occasione sui muri-difesa, ma riesce a tenere la sfida in equilibrio sino al 30-30; è solo allora che il primo tempo di Galassi ed il muro di Davyskiba valgono il set ai padroni di casa 32-30. La partita riparte con Monza precisa e determinata, ma i perugini riescono ancora una volta ad acciuffare la parità, e a riproporre la stessa lotta all'ultimo punto dei set precedenti, spuntando il terzo parziale sul 25-23, e ripartendo nell'ultimo set con maggiore grinta. È solo grazie a un paio di errori degli umbri, infatti, che i rossoblù si riportano sotto con il risultato, cercando di tenere il passo grazie soprattutto a Davyskiba. Monza ci crede e costringe la formazione ospite a una lotta che non si ferma neppure varcata la soglia dei 20 punti; sul finale però i ragazzi di Eccheli accusano stanchezza, così Giannelli e compagni riescono a staccare Monza e chiudere il quarto set 25-22.

Ekonomo Perego





SUPERLEGA MASCHILE

RISULTATI (12 R): Padova-Vibo Valentia 3-1, Piacenza-Verona 3-0, Taranto-Modena 3-1, Ravenna-Cisterna 1-3, Trentino-Milano 3-2, Monza-Perugia 1-3. Riposo Civitanova.

RECUPERI: Modena-Ravenna 3-1, Piacenza-Verona 3-0, Verona-Civitanova 1-3.

Classifica

SOCIETA	PT	G	V	P	SV	SP	D
PERUGIA	64	23	21	2	67	18	4
CIVITANOVA	54	22	18	4	59	17	3
TRENTINO	53	23	17	6	59	30	2
MODENA	48	23	17	6	59	33	2
MILANO	38	22	12	10	47	40	1
PIACENZA	34	23	11	12	44	44	1
MONZA	31	23	11	12	41	47	1
CISTERNA	27	23	9	14	40	52	1
TARANTO	26	23	8	15	36	50	1
PADOVA	24	23	9	14	36	55	1
VERONA	24	23	9	14	34	55	1
VIBO VALENTIA	22	23	7	16	30	53	1
RAVENNA	2	24	0	24	14	72	0

PROSSIMO TURNO (20/03/2022): Cisterna - Trentino, Milano - Taranto, Modena - Padova, Perugia - Civitanova, Verona - Monza, Vibo Valentia - Piacenza. Riposo Ravenna.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

Volley Superlega: dopo la vittoria a Monza

Sir Perugia, Ter Horst: «La rosa è molto forte»

di **Alberto Aglietti**
PERUGIA

Altro successo in archivio per la Sir Safety Conad Perugia che ha mostrato di essere una formazione di rango, che vuole fare bella figura, che onora sempre gli impegni e che non ci sta mai a perdere mai. A far brillare i block-devils sono stati i giocatori sino ad ora meno utilizzati, quelli che avevano più voglia di mettersi in mostra. Tra loro la parte del leone l'ha fatta lo schiacciatore olandese Thijs Ter Horst: «Sappiamo di avere una rosa forte, a chi ha giocato meno finora manca chiaramente un po' di ritmo, perché allenarsi è differente che giocare, ma alla fine, nonostante una partita non perfetta, abbiamo portato a casa tre punti importanti. Per quanto riguarda la mia prestazione credo che in attacco sia andato abbastanza bene, sono contento. Ci poteva essere un po' di rilassamento dopo la vittoria della coppa e in una gara nella quale non c'erano stimoli di classifica, ma siamo stati bravi a non farlo». Ha trovato qualche spazio anche lo schiac-

ciatore estone Kristers Dardzans: «Sul finire del quarto set sono entrato ed ho preso un bel muro, è andata bene stavolta. Sono molto felice di aver potuto dare il mio contributo e che la squadra abbia vinto. Credo che dovrò portare le paste per questo primo punto messo a segno in campionato, ma lo farò volentieri». Dopo due settimane cariche di tensione ha avuto un momento di sfogo importante lo schiacciatore Oleh Plotnytskyi, protagonista davanti al suo ex pubblico monzese: «Per noi che siamo normalmente riserve è importante avere degli spazi, ci aiuta ad aumentare la concentrazione in vista delle semifinali di champions league. La vittoria è un buon risultato per noi, alcuni compagni di squadra hanno potuto riposare un po'. Lo spirito di squadra è importante, è la nostra benzina». In una giornata interlocutoria per i colori bianconeri ha fatto effetto la sconfitta di Modena a Taranto.

La classifica: Perugia 64, Civitanova Marche 54, Trento 53, Modena 48, Milano 38, Piacenza 34, Monza 31, Cisterna 27, Taranto 26, Padova 24, Verona 24, Vibo Valentia 22, Ravenna 2.

La parte del leone contro Monza l'ha fatta lo schiacciatore olandese Thijs Ter Horst: «Sono molto contento»



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 26 %

Coppa Cev - Il primo atto del doppio confronto conclusivo Un mercoledì d'Europa all'Arena Con Tours per avvicinare il trofeo

Monza ha passato la semifinale, di cui aveva perso l'andata (1-3 all'Arena) dopo l'estromissione dalla competizione dello Zenit Kazan

MONZA (mtf) Sta arrivando il primo - di due - grandi giorni. Domani - mercoledì - l'Arena di Monza sarà infatti teatro dell'andata della finale di Coppa Cev, la seconda competizione europea per importanza (meglio c'è solo la Champions League). In campo ci saranno i ragazzi del Vero Volley e i francesi del Tours Volleyball, una delle formazioni più blasonate e vincenti della pallavolo dei cugini d'Oltralpe.

Tours, squadra che è espressione di una città di 140mila abitanti, situata a ovest di Parigi, sulle sponde della Loira, in semifinale ha avuto ragione dei polacchi dello Skra Belchatow, ribaltando il 3-2 subito all'andata con il successo (3-1) ottenuto in casa. La formazione francese ha avuto un cammino tutt'altro che comodo nella competizione: ai 16esimi ha avuto ragione dei neerlandesi dell'Amysoft Groningen per poi superare nientemeno che la Leo-Shoes PerkinElmer Modena agli ottavi. Ai quarti, poi, ha regolato, concedendo un set in due partite, i cechi del Karlovarsko, prima della

vittoria, probabilmente contro pronostico, sul Belchatow. I francesi hanno un organico decisamente rispettabile e stanno vivendo una stagione eccellente, tanto che nella Ligue 1 sono primi con 21 vittorie su 23 partite. Peraltro, il Tours è una delle squadre più vincenti della scena francese (pallavolo da non trascurare, visto che i bleus sono freschi campioni olimpici): in bacheca ci sono infatti 8 «scudetti», 10 Coppe nazionali e una Champions League, portata a casa nel 2004-05. Le stelle? Il centrale brasiliano **Leandro**, il connazionale opposto **Graciano** e l'esperto schiacciatore francese **Kevin Tillie**, visto in Italia con le maglie di Ravenna, Modena e Latina e recente, appunto, oro olimpico. L'allenatore è il transalpino **Thomas Royer**.

Monza, dal canto suo, arriva, come detto, alla finale dopo aver beneficiato dell'esclusione delle formazioni russe da tutte le competizioni continentali: nel caso del Vero Volley sarebbe stato probabilmente al limite dell'impossibile ribaltare la sconfitta patita nella semifinale di andata, in casa, con lo Zenit Kazan, ma non ci sarà mai la controprova. Così, i rossoblù possono andare a caccia del primo trofeo della storia del Consorzio, per quel che riguarda l'area maschile (le donne hanno già vinto una Cev e una Challenge).

Appuntamento all'Arena con inizio alle 20. Settimana prossima, poi, il ritorno in Francia: vince chi fa più «punti-campionato», in caso di parità il trofeo si assegnerà con il set di spareggio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Massimo Eccheli, allenatore di Monza

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 17 %